



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. **530** /DG PROT. N. **12221**/DG DEL **29 MAR. 2017**

Oggetto: Comune di Selargius – Città Metropolitana di Cagliari
Deliberazione del C.C. n. 52 del 23.09.2015 – Piano Urbanistico Comunale – Adeguamento al PPR e al PAI.
Deliberazione consiliare n. 1 del 19.01.2017. Deduzioni del Consiglio comunale alle osservazioni RAS det. 891/DG del 04.05.2016.

Il Direttore Generale

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA La L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA La L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA La L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO L'art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione in materia urbanistica generale degli Enti Locali con gli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N.

530/D.G.

DEL

29 MAR. 2017

strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;

- VISTO Il D.P.G.R. N. 26781/DecP/152 del 15 dicembre 2014 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U;
- VISTO il Piano urbanistico comunale in adeguamento al PPR e al PAI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 23.09.2015;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 891/DG del 04.05.2016;
- VISTA la nota di riscontro prot. n.3735 del 25.01.2017 con la quale il Comune di Selargius ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 1 del 19.01.2017 di controdeduzioni alle osservazioni e i relativi atti integrativi;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 29.03.2017;

DETERMINA

Art. 1) Il Piano urbanistico del Comune di Selargius, redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 23.09.2015 e integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 19.01.2017, è dichiarato coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato, condizionatamente al recepimento da parte del Comune delle seguenti prescrizioni:

1. in conseguenza dei rilievi, non superati, sul sovradimensionamento insediativo del Piano, dovrà essere mantenuta la classificazione vigente di zona omogenea E dell'areale C3.1 e C3.2, anche perchè la destinazione urbanistica scelta non deve contrastare con i vincoli urbanistici della legge n.353 del 21.11.2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
2. in ordine all'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 353/00 citata, dovrà essere mantenuta la classificazione di zona omogenea E anche per le porzioni di sottozona



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 530/D.G.

DEL

29 MAR. 2017

G1.18 e D2.7 percorse da incendio;

3. dovrà essere eliminata dalla disciplina della zona omogenea G (Servizi Generali), la funzione residenziale non strettamente connessa ai servizi di interesse generale che saranno in essa localizzati;
4. dovranno essere rese vincolanti le disposizioni contenute nei Progetti Guida delle Zone omogenee C, D e G, relative ai perimetri dei comparti interessati, ai tracciati viari, alle aree di cessione e/o localizzazione degli standard.

Art. 2) Si segnala, inoltre, l'opportunità di intervenire sugli elaborati del Piano al fine di:

1. adeguarli alle indicazioni delle Linee Guida della Ras per l'elaborazione dei PUC che, seppure non formalmente prescrittive, sono finalizzate a uniformare la lettura della strumentazione urbanistica di tutti i Comuni nell'intero ambito regionale;
2. precisare che, nell'ipotesi di una possibile nuova edificazione in mancanza di Piano particolareggiato, l'indice di fabbricabilità fondiario dovrà essere contenuto entro i 3,00 mc/mq. previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 3) Il Comune, al fine di acquisire la determinazione dirigenziale di positiva conclusione del procedimento di verifica di coerenza, prevista dalla LR 7/2002 smi, articolo 31, comma 5 quinquies, dovrà trasmettere la delibera di recepimento delle citate prescrizioni completa della necessaria documentazione.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/98 ed è trasmessa al Comune per quanto di competenza.

Direttore Serv. Pianif. Ing. Antonio Sanna
Resp. Settore Geom. Carlo Corrias

Il Direttore Generale
Dott.ssa Elisabetta Neroni

